

*(I lavori iniziano alle ore 14.36 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

\*\*\*\*\*

OMISSIS

**Interrogazione a risposta immediata n. 289 presentata dal Consigliere Sozzani, inerente a "Argini Terdoppio"**

**PRESIDENTE**

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 289, presentata dal Consigliere Sozzani, che ha la parola per l'illustrazione.

**SOZZANI Diego**

Grazie, Presidente.

Questa interrogazione riguarda una richiesta urgente. Nella sistemazione di una sponda del fiume Terdoppio a Novara interessata dalle più recenti alluvioni, rispetto ad un finanziamento della Regione Piemonte, pare sia stata interessata la sponda più alta del fiume, quindi andando ad incidere su una sponda che, di fatto, non aveva bisogno di interessamento di intervento, rispetto alla quale, oltretutto, non vi sono minori danni rispetto all'altra sponda più bassa di metratura, quindi idraulicamente insufficiente al contenimento del fiume.

La domanda era come mai si è operato su questa parte della sponda fluviale - immagino per mancanza di denaro - e come mai si è andati comunque, con quel denaro stanziato, ad interessare una parte idraulicamente non interessante. Questo anche in futuro non potrà prevenire altre esondazioni che possono interessare il fiume Terdoppio durante gli eventi di piena.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Sozzani.

La parola all'Assessore Balocco per la risposta

**BALOCCO Francesco, Assessore alla difesa del suolo**

Grazie, Presidente.

Credo che il Consigliere faccia riferimento ad una notizia di stampa che risale al 20 gennaio scorso, un articolo apparso su *La Stampa* nella cronaca di Novara dal titolo "*Per il Terdoppio finanziati i lavori sulla riva sbagliata*".

In genere, ritengo che si debba sempre dare molta fiducia alle notizie giornalistiche ma, qualche volta, rarissimamente, le notizie giornalistiche non colgono appieno il problema. Almeno in questo caso pare proprio di no.

Il finanziamento, che risale al 28 marzo 2014, ha riguardato proprio quella zona del Piemonte e, in particolare, il Terdoppio.

L'esondazione in quel caso ha riguardato la riva sinistra, quindi la riva est: quella su cui si è intervenuti e sulla quale il finanziamento intende intervenire. Tra l'altro, bisogna chiarire che il finanziamento è stato erogato nei confronti del Comune di Novara, che lo stesso ha preparato un progetto che si è appena concluso e quindi procederà nei lavori successivamente.

Questo intervento in riva sinistra era finalizzato a ripristinare i danni e lo sfondamento dell'argine che si era causato proprio con quegli eventi. Evidentemente, quindi, si è intervenuti nella parte interessata dall'esondazione di allora.

Le aggiungo che tale articolo, colmo di numerose imprecisioni e non rispondente allo stato dei fatti, faceva seguito ad un incontro richiesto dall'Associazione Confagricoltura di Novara, nel corso della quale il Settore decentrato Opere Pubbliche ha puntualmente risposto alle osservazioni degli agricoltori associati.

In merito al soprarichiamato articolo, corre l'obbligo di ribadire che il finanziamento di ripristino della sponda in questione risale, appunto, al marzo 2014 e che, in occasione del recente evento alluvionale del novembre u.s., non sono pervenute al Settore regionale competente segnalazioni di aggravamenti dei danni a suo tempo censiti.

Come dicevo prima, ad oggi risulta già essere completata la progettazione dell'intervento di cui trattasi a cura del Comune di Novara e non si è a conoscenza di alcuna richiesta da parte di ditte private per la realizzazione diretta di interventi di difesa spondale, a compensazione di estrazione di materiale litoide in alveo: non ci sono richieste.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Balocco.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.55 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 15.56)*